

NELLA RETE DEL SERIAL KILLER

LAKESHOR ENTERTAINMENT E SCREEN GEMS

Presentano

una produzione

LAKESHORE ENTERTAINMENT

In associazione con

COHEN / PEARL PRODUCTIONS

Diane Lane

e

Colin Hanks

in

**NELLA RETE DEL
SERIAL KILLER**

NELLA RETE DEL SERIAL KILLER

Scritto e diretto da

Gregory Hoblit

Un'esclusiva per l'Italia Rai Cinema

Distribuzione



Uscita: 01 agosto 2008

Durata: 100 minuti

Ufficio stampa

Ornato Comunicazione

Via dei Casali Molinario 3 – 00189 Roma

Tel. 06 3341017 / Fax 06 3341017

6872144

e-mail: ornatocomunicazione@hotmail.com

01 Distribution

Annalisa Paolicchi

P.za Adriana, 12- 00193 Roma

Tel. 06 684701 / Fax. 06

e-mail: a.paolicchi@01distribution.it

I materiali per la stampa sono disponibili sul sito:

www.01distribution.it

PERSONAGGI E INTERPRETI

Diane Lane

JENNIFER MARSH

Billy Burke

DETECTIVE ERIC BOX

Colin Hanks

GRIFFIN DOWD

Joseph Cross

OWEN

Mary Beth Hurt

STELLA

CAST TECNICO

REGIA	Gregory Hoblit
SCENEGGIATURA	Robert Fyvolent Mark Brinker Allison Burnett
PRODUTTORI	Lakeshore Entertainment Steven Pearl Andy Cohen Tom Rosenberg Gary Lucchesi Hawk Koch
PRODUTTORI ESECUTIVI	Richard Wright Eric Reid James McQuaide Harley Tannebaum
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA	Anastas Michos Asc
SCENOGRAFIA	Paul Eads
MONTAGGIO	David Rosenbloom
COSTUMI	Elisabetta Beraldo
MUSICA	Christopher Young
CASTING	Deborah Aquila e Tricia Wood
SOGGETTO	Robert Fyvolent & Mark R. Brinke

SINOSI

All'interno dell'FBI esiste una divisione incaricata di investigare e perseguire i criminali su internet. Benvenuti sulla linea del fronte di guerra al crimine online, dove l'agente speciale Jennifer Marsh (Diane Lane) crede di aver visto tutto.... fino ad ora. Un predatore esperto di computer mostra i suoi omicidi sul suo sito web e il destino dei suoi prigionieri è nelle mani del pubblico: più contatti ci saranno sul suo sito, più rapidamente moriranno le vittime. Quando il gioco del gatto col topo diventa personale, Marsh e la sua squadra devono correre contro il tempo per scoprire l'assassino, che è virtualmente irrintracciabile.

Il mondo del crimine virtuale diventa assolutamente reale in UNTRACEABLE, interpretato dalla candidata all'Oscar Diane Lane (*Unfaithful*), Billy Burke (*Fracture*), Colin Hanks (*King Kong*), Joseph Cross (*Running with Scissors*) e Mary Beth Hurt (*L'esorcismo di Emily Rose*). Il film è diretto dal premio Emmy e Peabody Gregory Hoblit (*Fracture*, *Frequency*) e scritto da Robert Fyvolent & Mark R. Brinker e Allison Burnett, da un soggetto di Robert Fyvolent & Mark R. Brinker. UNTRACEABLE è una produzione Lakeshore Entertainment, in associazione con Cohen/Pearl Productions, prodotta da Steven Pearl e Andy Cohen, Tom Rosenberg, Gary Lucchesi e Hawk Koch. I produttori esecutivi sono Richard Wright, Eric Reid, James McQuaide e Harley Tannebaum. La fotografia è di Anastas Michos, ASC, le scenografie di Paul Eads, il montaggio di David Rosenbloom, i costumi di Elisabetta Beraldo, le musiche di Christopher Young e il casting di Deborah Aquila, CSA, e Tricia Wood, CSA.

L'agente speciale dell'FBI Jennifer Marsh (Diane Lane) lavora duramente per mantenere il delicato equilibrio tra la sua vita come madre single e il suo lavoro di funzionario di polizia. Ogni notte, dal suo ufficio di Portland, Oregon, naviga su internet con il suo partner Griffin Dowd (Colin Hanks) per bloccare truffe con le carte di credito o predatori sessuali. Quando ricevono un'informazione su un nuovo, raccapricciante sito, i due iniziano a monitorare killwithme.com per cercare di stabilirne l'autenticità.

All'inizio il sito sembra troppo violento per essere vero. L'ideatore ha bloccato un gattino in una trappola per topi e chiede ai visitatori di diffondere la notizia mentre

l'animaletto muore davanti alla camera. Una frenetica ricerca su internet rivela una intricata rete di server che rendono il sito virtualmente irrintracciabile, ma anche che il killer sta sfidando gli agenti con indizi che conducono tutti a Portland.

Quando un uomo della zona viene rapito e messo al posto del gattino, si apre uno scenario molto più angosciante: un indicatore online tiene il conto di quanti utenti hanno cliccato, più gente visita il sito, prima l'uomo morirà. Non potendo impedire agli utenti di andare sul sito, gli agenti assistono sconvolti allo scorrere fatale dei numeri.

Marsh viene incaricata delle indagini sul caso insieme al detective della polizia di Portland, Eric Box (Billy Burke). Mentre i crimini del killer diventano sempre più efferati, Marsh si dedica sempre più alla sua individuazione, mettendo da parte la famiglia. Quando le forze dell'ordine stanno per arrivare alla loro preda, il killer attira il partner di Marsh dell'FBI nel suo piano mortale. Lottando contro il tempo, Marsh e Box iniziano a dipanare l'intricata rete di indizi e interconnessioni, ma la soluzione potrebbe arrivare troppo tardi.

LA PRODUZIONE

Quando i produttori Tom Rosenberg e Gary Lucchesi hanno letto per la prima volta lo script di Robert Fyvolent e Mark Brinker che sarebbe poi diventato UNTRACEABLE, l'attualità della storia li ha affascinati subito. "L'unità del cyber-crimine dell'FBI è relativamente nuova", dice Lucchesi. "E' stata creata solo sei o sette anni fa. UNTRACEABLE mette a fuoco un caso insolito, non si tratta di abusi sui bambini o carte di credito rubate, ma di qualcuno che commette un omicidio e usa internet per dividerlo. Più persone cliccheranno sul sito, prima morirà la vittima.

Anche se internet è una fonte di informazioni utili e di intrattenimento, l'anonimato che permette può alimentare curiosità malsane, dice Lucchesi. "Molti di noi accendono il computer e vanno a vedere le notizie, ma altrettanti si interessano ai pettegolezzi: quale giovane star del cinema è stata arrestata la notte scorsa, o ha inseguito i fotografi, oppure ha fatto sesso con chi non avrebbe dovuto? Siamo un pubblico alimentato dalle notizie di internet. Una delle domande che il film pone è: se venisse commesso un crimine violento, lo guardereste? Lo guardereste se nessuno lo venisse a sapere?".

Per sviluppare lo script, Rosenberg e Lucchesi, rispettivamente amministratore delegato e presidente di Lakeshore Entertainment, si sono rivolti allo sceneggiatore Allison Burnett, con cui avevano lavorato già per *"Feast of Love"*, con Morgan Freeman, Greg Kinnear e Radha Mitchell.

"Allison è più uno scrittore drammatico, ma la sua capacità di capire i personaggi era perfetta per questo thriller", afferma Lucchesi. "Ha molte idee ed è rapido nel concretizzarle".

Insieme, i produttori e Burnett si sono concentrati sui protagonisti e i rapporti che li legano, oltre ad assicurarsi che il film restasse nel campo del tecnologicamente possibile. "E' stata una bella collaborazione", continua il produttore. "Noi due ci siamo messi al tavolino con lui e abbiamo lavorato alla sceneggiatura pagina dopo pagina". In questa fase, Burnett ha aggiunto una complessa e convincente storia di fondo per l'assassino e ha dato consistenza al personaggio di Jennifer Marsh, che sarebbe poi stata interpretata da Diane Lane.

Preparata la sceneggiatura, Rosenberg e Lucchesi hanno iniziato a cercare il regista giusto per portarla sul grande schermo e l'hanno fatta avere a Gregory Hoblit e al suo collaboratore di sempre, il produttore Howard Hawk Koch, Jr. I due avevano lavorato di recente al thriller *"Fractured"*, con Anthony Hopkins e Ryan Gosling, ma nella carriera di Hoblit ci sono anche il film *"Schegge di paura"* ed episodi delle serie televisive *"NYPD Blue"* e *"Hill Street Blues"*.

Ma i legami del regista con le forze di polizia vanno oltre la sua carriera a Hollywood. "Suo padre era un agente dell'FBI", dice Lucchesi. "Così abbiamo pensato 'Chi meglio di lui per dirigere un film su un agente FBI?'".

Koch ricorda: "La mia reazione iniziale alla sceneggiatura è stata 'Wow, molto emozionante, non ho mai fatto niente del genere'".

Leggendo la sceneggiatura, Hoblit ha deciso che voleva dirigere il film. "Lo script ci porta in un nuovo mondo", dice il regista. "L'unità cyber-crimine è diventata importantissima all'interno dell'FBI solo qualche anno fa. Ora occupa un intero piano del Federal Building di Portland".

La meticolosa attenzione di Hoblit ai dettagli lo ha reso una scelta obbligata per questo film, dice Koch. "Se devi realizzare un film su detective che indagano sulla rete, devi conoscerla bene. Noi l'abbiamo studiata così a fondo da soddisfare qualsiasi appassionato di internet".

Negli anni in cui ha lavorato come regista e produttore di serie televisive come *"NYPD Blue"* e *"Hill Street Blues"*, Hoblit si è sempre avvalso della consulenza di funzionari di polizia che garantissero l'autenticità della sua rappresentazione di quel mondo. "Tiene molto al realismo", dice il produttore Koch. "E' felice quando riceve telefonate o e-mail da poliziotti che dicono 'Hai fatto un buon lavoro'".

Così, quando ha accettato di dirigere questo film, ha voluto accanto a sé molti esperti della polizia di Portland e agenti dell'FBI di Los Angeles e Portland.

"Il Bureau ha esaminato la sceneggiatura e ha contribuito con una serie di dettagli tecnici", continua Koch, "perché una delle cose cui tenevamo di più era creare un sito che veramente non fosse rintracciabile, che non potesse essere bloccato. E loro ci hanno assicurato sugli aspetti tecnici".

"Il nostro consulente chiave dell'FBI è stato l'agente speciale E.J. Hilbert", dice Gary Lucchesi, "che si è occupato dei crimini in rete e specializzato in intrusioni e frodi per il Bureau. Poi ha lavorato nella sicurezza di MySpace".

Inoltre Jane Brillheart, che lavora per l’FBI da vent’anni, ha aiutato Diane Lane a capire il suo lavoro. Come Jennifer Marsh, Brillheart lavora nella divisione del cyber-crimine. “Mi presento in rete come una ragazzina di 13, 14 anni e cerco di catturare quelli che sfruttano sessualmente i bambini”.

Stare con una vera agente ha dato a Diane Lane la possibilità di capire la pressione che il lavoro esercita sulla vita privata. “Volevo conoscere bene questo aspetto”, dice l’attrice. “Mi interessava molto. Ho detto a mia figlia che posso vedere tutto ciò che fa e che tutti possono sempre vedere quello che si fa al computer”.

Lane ha dedicato molto tempo ed energie a imparare i dettagli del lavoro, dice Brillheart. “E’ venuta in ufficio per vedermi e andare su internet. Voleva scoprire piccole cose, ad esempio se porto sempre con me la pistola, oppure come rintraccio un indirizzo IP”.

Lane era anche interessata a capire come Brillheart riusciva a conciliare il lavoro di agente con il ruolo di madre. “Ci sono momenti in cui non è facile”, dice l’agente. “Le ho spiegato che con i figli si tende sempre a parlare dei pericoli che incombono, ma bisogna anche ricordare che sono dei bambini, che hanno bisogno della loro mamma e quindi talvolta bisogna fare un passo indietro e mettere da parte il lavoro”.

Tutti gli attori hanno apprezzato l’opportunità di vedere veri agenti al lavoro. “Per me incontrare persone che setacciano internet per lavoro è stata la parte più affascinante di tutta questa esperienza”, afferma Colin Hanks. “Il loro è un lavoro molto duro, ho visto il prezzo, ma anche le soddisfazioni. E’ stato più interessante anche dell’addestramento che abbiamo sostenuto per le armi, dell’imparare a fare un’irruzione in una casa o cose del genere”.

I realizzatori hanno avuto come consulente tecnico anche Phil Blanchard. “Il mio lavoro è controllare la verosimiglianza per il regista”, dice Blanchard. “Certo, ci sono piccole ‘licenze cinematografiche’, ma abbiamo trovato un giusto mezzo”.

Nello stesso tempo, i realizzatori hanno lavorato con il Portland Police Bureau, in particolare con i migliori detective della città e questo è stato di grande aiuto per la produzione.

Daniel Liu, sergente della polizia di Portland, interpreta il partner di Billy Burke, Tom Moy, e ha consigliato sia Burke che gli altri attori. Negli ultimi dieci anni, ha lavorato anche come attore in relazione ai suoi impegni. Secondo lui, nessuna operazione di polizia cui ha partecipato è più complessa di un set cinematografico.

NELLA RETE DEL SERIAL KILLER

“Vedere il caos quotidiano e poi che ogni cosa funziona perfettamente per ottenere il prodotto finale è impressionante. E poi farne parte è bello, non potrei chiedere di più”.

Liu ha apprezzato molto l’attenzione di Hoblit per i dettagli. “Si vede quando entri sul set o leggi la sceneggiatura. Lui pone domande che colgono i dettagli più minuti, dimostrando il massimo rispetto per il lavoro delle forze dell’ordine, e questo sicuramente emerge nel film”.

IL CAST

Nella sceneggiatura di Burnett Jennifer Marsh, l'agente speciale dell'FBI al centro di UNTRACEABLE, diventa un personaggio complesso e a volte contraddittorio, con punte di durezza e vulnerabilità. "Marsh è un'agente molto determinata" dice Lucchesi. "Ha una figlia di otto anni, che cresce con l'aiuto di sua madre. Mantiene la famiglia ed è una mamma molto affettuosa, per questo lavora di notte, così alle sei del mattino sveglia la figlia e l'accompagna a scuola".

Per cogliere le sfaccettature della personalità di Marsh, era necessaria un'attrice di notevole livello. Il produttore Koch dice che tutti quelli coinvolti nel casting sono stati entusiasti che fosse Diane Lane a interpretare il ruolo.

Gary Lucchesi ricorda una conversazione avuta con il regista Gregory Hines all'inizio del casting. "A Greg piaceva Diane e noi pensavamo che lei avrebbe conferito realismo al ruolo. Avevamo incontrato agenti donna dell'FBI ed erano persone determinate, interessanti e attraenti. Diana era quindi perfetta".

Hoblit dice di essere un fan dell'attrice fin dal 1979, quando l'ha vista nella commedia di George Roy Hill "Piccola storia d'amore". "Aveva dodici anni", ricorda. "L'abbiamo vista crescere e fare un lavoro notevole. C'è sempre qualcosa di autentico in lei. E' un'attrice ricca di talento e mette intelligenza e serietà in quello che fa".

Lucchesi nota che il ruolo dell'agente speciale Marsh, che lotta per lasciare fuori dalla porta di casa le angosce del lavoro e stare vicina alla sua famiglia, in passato sarebbe stato assegnato a un uomo. "Ora abbiamo invece Diane Lane al posto di Harrison Ford o Mel Gibson, come sarebbe successo qualche anno fa".

Diane Lane ha trovato irresistibile l'idea di un thriller incentrato su una donna. "Mi piacciono i film intelligenti, con una donna che prende decisioni, non il prototipo della damigella in difficoltà. E sono stata affascinata dall'unità del cyber-crimine. Io sono assolutamente ignara, credevo che i virus del computer si sviluppassero spontaneamente, come quelli delle malattie. Non avrei mai pensato che ci fossero persone che ne inventassero e li facessero circolare in tutto il mondo come bombe a orologeria".

Billy Burke, che interpreta Eric Box, definisce Lane "una delle persone più interessanti con cui abbia mai lavorato".

Il regista Hoblit ammette che prima che Burke entrasse nella sala per il provino di *“Fracture”*, il film cui hanno lavorato insieme prima di UNTRACEABLE, non aveva mai sentito parlare dell’attore. “Ha fatto un lavoro magnifico con un ruolo minore. Ha una presenza e una onestà difficili da trovare”.

Dopo essere apparso in *“Fracture”* per Hoblit, Burke ha interpretato *“Feast of Love”* di Lakeshore e non ha saputo di essere stato scelto per UNTRACEABLE fino a una settimana prima dell’inizio delle riprese.

“Secondo la mia esperienza, è difficile che la gente che dice di voler lavorare ancora con te poi ti dia veramente un ruolo”, dice Burke. “Ho letto la sceneggiatura, era buona e volevo girarla. Quando loro mi hanno detto di aspettare l’ho fatto, per due mesi e mezzo”.

Per prepararsi al ruolo, Burke ha iniziato subito a trascorrere del tempo con due detective di Portland, accompagnandoli durante il loro turno di lavoro. “Sono stati una miniera di informazioni”, dice l’attore. “Mi è piaciuto star con loro, osservare il loro modo di comportarsi, la sensibilità del loro stile di vita. Sono persone tranquille e rilassate”.

Qualità che sono la caratteristica del personaggio di Box. “E’ arrivato a questo lavoro dalle strade di Portland”, dice Burke. “Quindi è difficile sorprenderlo. Quando entriamo nel vivo della storia, lui, secondo me, riesce a dare un sorta di stabilità al caos che si scatena”.

Uno degli aspetti più emozionanti per Burke è stata la possibilità di girare personalmente le scene pericolose. “Sono entrato nel mondo dello spettacolo per persone come Burt Reynolds”, spiega l’attore. “Quando ero bambino pensavo ‘sembra che questo tipo si diverta parecchio, voglio farlo anch’io’. E quando ho saputo che Burt Reynolds non usava stuntman, mi sono detto ‘neanche io’”.

Daniel Liu, il poliziotto che nel film interpreta il partner di Burke, dice che fra loro, durante le riprese, si è sviluppato un forte cameratismo. “Billy ha capito che quando entriamo sul set io sto coprendo quello che lui non vede”, dice Liu. “Ci copriamo le spalle. In tutte le scene che ho girato con lui, mi chiedeva ‘il tuo compagno farebbe così?, cosa faresti se succedesse?’. Non mi aspettavo una tale attenzione ai dettagli quando ho iniziato il progetto, ma Billy voleva apparire nel modo giusto e ha fatto attenzione a ogni particolare”.

Lana prevede un grande futuro per Burke. “E’ divertente, intelligente e sexy, è una star del cinema. Ed è un professionista, sempre presente e attento”.

Per il ruolo dell’agente speciale Griffin Dowd, il partner di Mash, i realizzatori hanno scelto Colin Hanks. “Lo abbiamo visto in “*Orange County*” di Jake Kasdan e abbiamo pensato che avrebbe aggiunto un po’ di humor al film”.

Hoblit ha visto il lavoro di Hanks nel corso degli anni e lo ha apprezzato. “In lui c’è una certa dolcezza e questo ci fa capire perché Marsh si fida di lui, lo considera quasi un figlio”.

Il personaggio di Hanks si basa sulle nuove leve di agenti dell’FBI che sono cresciuti con internet. “Lui ha poco più di vent’anni”, dice Lucchesi, “è divertente e irriverente. E ama il suo lavoro”.

Ama anche trovare ragazze su internet, un dettaglio aggiunto dallo sceneggiatore Allison Burnett, che ha conosciuto la moglie in rete.

Hanks ha apprezzato l’ironia del rapporto variegato di Dowd con il cyberspazio. “Griffin ha un bel senso dell’umorismo, considerando che perlustra internet per trovare i cattivi, ma anche per conoscere ragazze”.

Hanks, che ha interpretato “*King Kong*” e la commedia “*My Mom’s New Boyfriend*”, presto in uscita, ha apprezzato il rapporto tra Marsh e Griffin. “Sono due persone che passano molto tempo insieme davanti ai loro computer”, dice.

Oltre al lavoro, Marsh ha una famiglia e sua madre Stella è interpretata da Mary Beth Hurt, felice di essere tornata a recitare con Lane dopo essere apparsa con lei in teatro a New York molto tempo fa. “Diane ed io abbiamo interpretato “*The Cherry Orchard*” al Lincoln Center’s Vivian Beaumont Theater, lei aveva 12 anni e io 28. Tornare a lavorare con lei è magnifico, una delle sorprese più belle di questo ambiente”.

Per Lane, lavorare di nuovo con Hurt è una specie di riunione di famiglia. “Ammiro molto la sua consapevolezza e quanto di sé porta al suo lavoro”.

Hoblit definisce Hurt “una gran signora. Il mio unico rimpianto è che il suo ruolo è limitato in UNTRACEABLE. In futuro vorrei poter fare tutto un film con Mary Beth Hurt, perché ha un grande talento ed è un piacere lavorare con lei”.

Hurt dice di essere stata attratta dagli aspetti umani della storia, piuttosto che da quelli tecnologici. “Mi ha interessato l’idea di una famiglia con due generazioni di madri single, di come sono i loro rapporti, come funzionano”.

Hurt cita una scena che incarna i peggiori incubi di un genitore. Una mattina molto presto Marsh è esausta e la figlia guarda la televisione mentre lei dorme. Improvvisamente si rende conto che il sito del killer sta trasmettendo in diretta proprio fuori casa sua e Annie è scomparsa. Secondo Hurt, non c'è niente di falso nelle reazioni di Marsh e Stella alla frenetica ricerca della bambina. “Mentre in pigiama scendiamo di corsa le scale e corriamo fuori per cercare Annie, arrivate all'ingresso Diane mi spinge indietro ed esce per prima”.

La piccola Annie è interpretata da Perla Haney-Jardine, la cui personalità e impegno di attrice hanno colpito Hurt. “E' una bambola, non viziata, luminosa. E' capace di seguire le indicazioni del regista e di fare quello che serve”.

Koch aggiunge: “Perla è una professionista, come Diane e Mary Beth. E' intelligente e sincera e non deve essere spinta a fare le cose”.

Haney-Jardine ha superato tante giovanissime attrici di talento che si erano presentate ai provini. “Tutto quello che sapevo di lei era la sua partecipazione a uno o due film di Tarantino e a *Spiderman*”, dice Hoblit. “Mi è piaciuta. E' assolutamente sincera in quello che fa e poi lei e Diana hanno legato”.

Visto il soggetto di *UNTRACEABLE*, la giovanissima attrice non ha mai letto tutta la sceneggiatura, e questo è andato a suo vantaggio, osserva Hurt. “Perla mi ha posto delle domande che mi hanno fatto capire che non sapeva di cosa parlava il film. Non è un modo sbagliato di avvicinarsi alla recitazione, perché il tuo personaggio non sa cosa succederà dopo”.

Dal canto su, Haney-Jardine non sembra essersi montata la testa per il successo e le lodi. “E' stato molto divertente e mi piace conoscere tutti”, dice. “La cosa che preferisco è lavorare con attrici e attori diversi. Mary Beth è la più simpatica e mi ha dato tanti buoni consigli. A volte diceva ‘perché non provi così?’, io provavo e andava molto meglio”.

Lane, anche lei in passato attrice bambina, non ha saputo resistere e le ha dato consigli materni. “Un giorno ho detto ‘sento che potevo farlo meglio’ e Diane ha detto ‘sai, lo spazio più grande del mondo è quello per migliorare’. Ora mia madre me lo ripete sempre e un po' mi annoia”.

SUL SET

Per l'attore Billy Burke, che recentemente ha interpretato *Fracture* di Gregory Hoblit, UNTRACEABLE è stata la seconda occasione di lavorare con un regista di cui apprezza molto l'approccio al set. "Secondo me, Greg fa esattamente quello che un regista dovrebbe fare. Sa con precisione cosa vuole, quindi sceglie le persone giuste, le lascia fare il loro lavoro e modifica quel tanto per ottenere ciò che vuole".

Con decenni di esperienza alle spalle, l'entusiasmo di Hoblit per il suo lavoro è evidente. "E' divertente trovare del materiale che ti emoziona, che ti fa venire delle idee mentre lo leggi", dice. "Mentre leggevo la sceneggiatura sapevo come l'avrei girato, sapevo quale sarebbe stato il look, il suono, il gusto, l'atmosfera".

UNTRACEABLE, secondo Burke, è un thriller perfetto per Hoblit. "Greg è bravissimo a fare film intelligenti, non tratta il pubblico con superiorità. Fa film per persone che sanno prestare attenzione e non hanno bisogno di essere imboccate".

Anche Colin Hanks tesse le lodi di Hoblit. "Gregory è dietro la macchina da presa da vent'anni e ha parecchio da insegnare, sia in campo cinematografico che televisivo. Sa ciò che vuole e sa quando l'ha ottenuto. In quello che a me può sembrare un attimo, o una ripresa non tanto buona, lui può vedere quel tanto che gli serve".

Per essere sicuro di ottenerlo, Hoblit tende a lavorare con lo stesso piccolo gruppo di persone. "Questo evita il problema di convincere la gente della tua visione, del modo in cui vuoi che appaia il lavoro", conferma il regista. "Avere intorno persone che conosco, e che sosterranno la mia visione, rende il mio lavoro più facile. Parte del processo è il casting, sia degli attori che della troupe, mettere tutti nella stessa direzione, capire il piano globale e l'obiettivo".

Hanks è d'accordo: "Quando lavori con lo stesso gruppo di persone in diverse occasioni, finisci con l'averne una sorta di comunicazione che non ha bisogno di parole. Con la troupe è così, è una macchina ben oliata e quando arrivi e sei nuovo ti senti un po' intimidito. Ma dopo è di grande aiuto".

Lo scenografo Paul Eads è uno dei membri della troupe che Hoblit ha voluto per molti progetti. "Greg è molto interessato a raccontare la storia nel modo più visivo possibile", dice Eads. "Per lui la struttura architettonica è importante e trova sempre modi interessanti di muovere la macchina da presa in uno spazio. Quindi cerchiamo location che si adattino alla storia e che siano di supporto a livello di colore e tonalità".

Anche se inizialmente UNTRACEABLE era ambientato a Baltimora, i realizzatori hanno voluto analizzare la possibilità di usare Portland, Oregon. Eads non era mai stato a Portland prima di iniziare i sopralluoghi per il film, ma la bellezza della città ha convinto lui e Hoblit che quello era il posto giusto per la loro storia. “Abbiamo iniziato i sopralluoghi alla fine dell’autunno a Portland e ci siamo subito resi conto che era perfetta con le sue sfumature di grigio”, dice Eads.

“Paul Eads mi ha mostrato le foto dei ponti ed erano magnifici”, conferma Hoblit. “Siamo andati da Tom Rosenberg e gli abbiamo detto ‘perché non girare a Portland? C’è una unità di cyber-crimine lì, perché non renderci la vita più facile?’”.

“Ha funzionato tutto benissimo”, aggiunge il produttore Hawk Koch.

Una volta deciso di girare a Portland, l’ispettore di produzione Jennifer Dunne ha avuto il compito di individuare le location che meglio identificavano la città. Ovviamente il Broadway Bridge, uno dei sette ponti che attraversano il fiume Willamette, ha contribuito notevolmente al pittoresco skyline di Portland.

“Dal Broadway Bridge ci si affaccia sul Pearl District, sul Rose Quarter, sulla stazione ferroviaria e si vedono alcuni degli altri ponti, quindi è diventato uno sfondo importante della storia, infatti la protagonista lo attraversa per andare da casa al lavoro”.

Il ponte è stato anche il set dove sono ambientate le scene più ricche di suspense del film, come quella in cui Marsh lo sta attraversando in macchina di notte, durante un temporale. Improvvisamente l’auto si ferma e lei capisce che il killer sta usando le sue conoscenze tecnologiche per tenderle una trappola e terrorizzarla. Tutto l’impianto elettrico è fuori uso, le portiere sono bloccate, come i finestrini e il sistema OnStar.... aggiungiamo poi che è notte fonda e piove, quindi la tensione è al massimo.

Eads ha scelto questo set sia per motivi estetici che pratici. “Mi è piaciuto soprattutto il colore del Broadway Bridge”, dice. “Ma dal punto di vista pratico era anche l’unico che aveva una strada sottostante, necessaria alla storia”.

Quando è stato il momento di scegliere il posto in cui girare la scena della festa di compleanno per bambini, Eads ha voluto un luogo ricco di storia come set. “Abbiamo fatto delle ricerche”, dice, “e abbiamo trovato una fantastica pista di pattinaggio che risale al 1905, con un organo Wurlitzer che credo sia stato installato negli anni ’30. Mi sono subito innamorato di quello spazio”.

La casa in cui vivono il personaggio di Diana Lane, la madre e la figlia è situata in un quartiere chiamato Irvington, uno dei più antichi della città.

Considerazioni logistiche hanno portato la troupe a costruire alcuni set. Quasi metà del film si svolge negli uffici dell'FBI e, sapendo che sarebbero state girate alla fine, Eads ha scelto di costruire uno spazio di 10000 piedi quadrati e permettere così ai realizzatori il massimo controllo in termini di luce e continuità.

Eads ha visitato gli uffici dell'FBI di Portland e Los Angeles per avere una visione chiara di come sono le vere unità che combattono il crimine online. “Sono nuove e quindi sono situate in spazi costruiti appositamente per loro e noi abbiamo voluto far risaltare la modernità e la complessità che caratterizzano questi dipartimenti.

I mobili che usano nell'unità forense sono stati un'assoluta novità per me”, aggiunge Eads. “Sono interessanti a livello di fotografia, perché un po' trasparenti. Girando puoi ottenere angolature molto belle e interruzioni di primi piani, quindi li abbiamo usati anche noi”.

L'ambiente in cui l'assassino di UNTRACEABLE uccide le sue vittime è stato il più interessante da creare, secondo Eads. “Volevamo che fosse l'espressione della sua personalità”, dice. “Quindi il soffitto era il più basso possibile, per dare un senso di claustrofobia accentuato dall'oscurità”.

Cindy Carr, l'arredatrice, ha visitato fiere e mercatini dell'usato per trovare gli oggetti adatti. “La cosa principale del seminterrato è che doveva apparire sinistro”, dice Carr. “In città abbiamo conosciuto due giovani che si costruiscono da soli i computer, come il nostro personaggio, e ci hanno aiutato a ricreare l'ambiente in cui vive un maniaco che si connette a internet 24 ore al giorno, 7 giorni su 7”.

Il team di Eads ha cercato invece per casa Marsh un'atmosfera più calda e rassicurante. “Ho sempre pensato che la casa dovesse avere un bellissimo giardino, perché alla fine del film è un elemento importante”, dice Eads. “E durante i primi sopralluoghi siamo passati davanti a una casa con un grande giardino. Ce ne siamo innamorati immediatamente e ad essere sinceri non abbiamo voluto vedere altre case”.

Uno degli elementi caratteristici di Portland è il suo clima piuttosto piovoso ed è stato compito del supervisore degli effetti speciali Larz Anderson e del suo team ricreare la pioggia che accompagna le scene cruciali del film, tra cui quella di Marsh e del killer sul Broadway Bridge. Anderson dice che l'impianto usato per quella scena è stato il più grande che avesse mai costruito e che pompava 1500 galloni di acqua al minuto.

NELLA RETE DEL SERIAL KILLER

L'impianto ha richiesto l'intervento di una gru da 40 tonnellate sistemata sul ponte. Ma, secondo Anderson, malgrado la difficoltà di creare una pioggia torrenziale a quell'altezza, l'effetto è stato magnifico. "Spero che guardando la scena sembri che a Portland piove forte. In quel caso significa che ho fatto un buon lavoro".

IL CAST

DIANE LANE (Jennifer Marsh)

Diane Lane ha quattro film in uscita e si sta affermando con sempre maggior successo sia in pellicole drammatiche che in commedie, al cinema e in televisione.

Dopo *Untraceable*, Lane è tornata a lavorare con Richard Gere in *Nights in Rodanthe*, un adattamento del romanzo di Nicholas Sparks su due persone che si incontrano in una piccola città sulla costa e si innamorano.

E' la protagonista anche di *Killshot*, un adattamento di Weinstein Company del romanzo di Elmore Leonard, diretto da John Madden, di cui è produttore esecutivo Quentin Tarantino, un thriller che racconta la storia di una coppia che viene messa nel programma federale di protezione dei testimoni dopo un tentativo di estorsione fallito.

In *Jumper* di Doug Liman, Lane interpreta una madre assente che ritorna nella vita del figlio, tratto dal romanzo del 1992 di Steven Gould, insieme a Hayden Christensen e Samuel L. Jackson.

Dopo aver ottenuto candidature ai SAG, ai Golden Globe e agli Oscar, ed essere stata nominata "miglior attrice" dalla New York Film Critics e dalla National Society of Film Critics per *L'amore infedele-Unfaithful*, di Adrian Lyne, l'attrice ha girato molti film, sia indipendenti che a grande budget.

Tra i suoi lavori ricordiamo *I ragazzi della 56° strada*, *Rusty il selvaggio* e *Cotton Club* di Francis Ford Coppola, *Hollywoodland* di Allen Coulter, con Ben Affleck e Adrian Brody; la commedia *Must Love Dogs*, con John Cusack; il drammatico *A Walk on the Moon*, che le ha portato una candidatura agli Independent Spirit Award; la commedia romantica di Audrey Wells *Sotto il sole della Toscana*, con cui ha avuto una candidatura ai Golden Globe; *La tempesta perfetta* di Wolfgang Petersen, con George Clooney e Mark Wahlberg; *Il mio cane Skip*, adattamento delle memorie di Willie Morris; l'indipendente *Un uomo, una donna, una pistola; Hardball*, con Keanu Reeves; *Charlot* di Sir Richard Attenborough, in cui interpretava l'attrice Paulette Goddard; l'indipendente *Amori sospesi* di Peter Masterson, con Diane Keaton, Sam Shepard e Robert Patrick; il thriller politico di Warner Bros. *Murder at 1600*, con Wesley Snipes; *Jack* di Coppola, con Robin Williams e *Wild Bill* di Walter Hill, con Jeff Bridges.

In televisione la ricordiamo in “The Virginian” di TNT, con Bill Pullman, “A Streetcar Named Desire”, con Alec Baldwin e Jessica Lange, “Lonesome Dove” di CBS con Robert Duvall, nel ruolo di Lorena, che le ha portato una candidatura agli Emmy, e “Grace & Glorie” di Hallmark Hall of Fame per CBS, con Gena Rowlands. Nel 1994 ha interpretato, con Donald Sutherland, Cicely Tyson e Anne Bancroft la miniserie della CBS “The Oldest Living Confederate Widow Tells All”, tratta dal romanzo di Alan Gurganus.

Figlia dell’insegnante di recitazione Burt Lane e della cantante Colleen Farrington, a soli sei anni Lane si è presentata a un provino al La Mama Experimental Theater e ha ottenuto un ruolo nella versione di “Medea” di Andrei Serbiano; nei cinque anni seguenti è apparsa in produzioni di “Elettra”, “Le troiane”, “La buona donna del Sechuan” e “As You Like It”. Dopo aver interpretato produzioni di Joseph Papp di “The Cherry Orchard” e “Agamennone” al Lincoln Center tra il 1976 e il 1977, è stata protagonista al The Public Theater di “Runaways” e ha esordito nel cinema nel 1978 con *Piccola storia d’amore* di George Roy Hill, con pSir Laurence Olivier.

Nel 1979 ha avuto la copertina di TIME.

BILLY BURKE (detective Eric Box)

Billy Burke è apparso di recente in *Feast of Love*, con Morgan Freeman e Greg Kinnear.

Fracture è stato il suo primo film con il regista Gregory Hoblit e gli è valso le lodi della critica per essere stato alla pari di Sir Anthony Hopkins. Tra i suoi film più recenti ricordiamo l’indipendente *The Gift* con John Savage, *Forfeit*; *Squadra 49* con Joaquin Phoenix e John Travolta; *Nella morsa del ragno*, con Morgan Freeman; *Without Limits* per lo scrittore/regista Robert Towne; *Mafia* con il leggendario Lloyd Bridges e il cult *Dill Scallion*, presentato allo Slamdance Film Festival e vincitore dell’Audience Award al Nashville Film Festival.

Tra i suoi lavori in televisione citiamo un episodio della seconda stagione di “24” di Fox, “The Jury” di Tom Fontana e la serie di Peter Berg per ABC “Wonderland”.

COLIN HANKS (Griffin Dowd)

Colin Hanks con quattro film in uscita il prossimo anno, è diventato uno dei nuovi attori più richiesti di Hollywood.

Oltre a UNTRACEABLE, Hanks sarà Troy Gable, un aspirante scrittore che accetta di fare il tour manager per un mago di mezza età in *The Great Buck Howard*, con John Malkovich. Il film sarà presentato al Sundance Film Festival. Interpreterà poi la commedia *I Know What Boys Like*, con Anna Faris e Katharine McPhee, e *My Mom's New Boyfriend*, con Meg Ryan, Antonio Banderas e Selma Blair, per la regia di George Gallo.

Tra i suoi film ricordiamo *King Kong* di Peter Jackson, *Orange County* di Paramount, la commedia della Miramax *Get Over It*, con Kirsten Dunst, l'indipendente *Alone With Her*, *Standing Still*, *RX, 11:14*, *Whatever It Takes* e la miniserie in dieci episodi di Steven Spielberg *Band of Brothers* per HBO.

Nel 2002 Colin è apparso al Garrick Theater nel West End di Londra in *This Is Our Youth*, di Ken Lonergan.

JOSEPH CROSS (Owen)

Joseph Cross è diventato rapidamente uno dei talenti emergenti di Hollywood. Nel 2006 Cross è apparso in tre film, tra cui il prequel della serie Comedy Central *Strangers with Candy*, con Amy Sedaris, Stephen Colbert, Paul Dinello e Gregory Holliman; poi è stato Augusten Burroughs in *Running with Scissors*, tratto dal famoso libro omonimo, al fianco di Annette Bening, Evan Rachel Wood e Gwyneth Paltrow.

Cross è stato un giovane marine in *Flag of Our Fathers* di Clint Eastwood per Paramount Pictures e tra gli altri suoi film ricordiamo *A occhi aperti* di M. Night Shyamalan, il thriller del 1998 di Barbet Schroeder *Soluzione estrema* e *Jack Frost*, con Kelly Preston e Michael Keaton.

In televisione è apparso con Diane Keaton nel telefilm "Northern Lights" per la regia di Linda Yellen, in "Law & Order" e in "Law & Order: Special Victim Unit".

Cross ha esordito in teatro al Williamstown Playhouse con “Landscape of the Body” di John Guare, per la regia di Michael Grief, con Lili Taylor e Michael Gaston. Attualmente frequenta il Trinity College in Connecticut.

MARY BETH HURT (Stella)

Mary Beth Hurt è apparsa in tanti film, come *The Dead Girl* (candidatura agli Independent Spirit), *The Lady in the Water*, *L'esorcismo di Emily Rose*, *Affliction*, *Autumn in New York*, *Family Man*, *Al di là della vita*, *Sei gradi di separazione*, *L'età dell'innocenza*, *Red Dragon*, *Lo spacciatore*, *Senza difesa*, *Schiavi di New York*, *Parents*, *Posizioni compromettenti*, *Il mondo secondo Garp*, *Chilly Scenes of Winter*, *Interiors*.

Hurt è apparsa a Broadway in produzioni del Lincoln Center Theater, come *A Delicate Balance*, *The Secret*

Rapture, *Benefactor* (candidatura ai Tony), *Crimes of the Heart* (Obie Award e candidatura ai Tony), *Il misantropo*, *Trelawney of the Wells* (candidatura ai Tony) e del Phoenix Repertory Theatre, come *Love for Love* (Clarence Derwent Award), *Member of the Wedding*, *Boy Meets Girl* e *Secret Service*. Off-Broadway ha interpretato *Humble Boy* (MTC), *Oblivion Pstponed*, *One Shoe Off* (Second Stage), *The Day Room* (MTC) e, al New York Shakespeare Festival *Otello*, *As You Like It*, *Pericle* e *The Cherry Orchard*.

I REALIZZATORI

GREGORY HOBLIT (regia)

Gregory Hoblit ama esaminare la condizione umana attraverso la complessa rete di emozioni dei suoi personaggi in tutti i suoi film. Vent'anni dietro la macchina da presa di alcuni dei programmi più popolari della televisione, la sua competenza tecnica e la grande intuizione lo hanno fatto affermare come regista preciso e profondo.

Il suo stile narrativo è evidente nel film del 2002 *Sotto corte marziale*, tratto dal romanzo di John Katzenbach. Interpretato da Bruce Willis e Colin Farrell, il film è ambientato in un campo di prigionia tedesco nel 1944 affronta temi come il razzismo, il tradimento, l'onore.

La capacità di Hoblit di superare i confini del genere con la profondità della sua visione è evidente anche in *Frequency-Il futuro è in ascolto* di New Line Cinema, in cui un poliziotto di New York, interpretato da Jim Caviezel, grazie a una tempesta magnetica, riscrive la storia e salva la vita del padre scomparso, Dennis Quaid.

Nel 1996 Hoblit ha esordito con *Schegge di paura* di Paramount, che ha avuto successo di pubblico e di critica. In quel film Hoblit ha voluto un cast che comprendeva Richard Gere, Lura Linney, Frances McDormand, John Mahoney e l'allora esordiente Edward Norton, che ha ottenuto una candidatura agli Oscar come miglior attore non protagonista.

Due anni dopo ha diretto *Il tocco del male*, con Denzel Washington, John Goodman, Donald Sutherland, Elias Koteas e James Gandolfini. Unendo elementi drammatici e thriller nella storia di un detective che non sa che la sua anima è libera di passare da un corpo all'altro e di vendicarsi, il film fa capire la natura del male.

Hoblit è stato poi voluto dalla televisione per sviluppare alcune delle serie più innovative di questi ultimi anni. Il suo lavoro come produttore esecutivo/regista comprende "Hill Street Blues", "L.A. Law" e "NYPD Blue", oltre al telefilm di grande successo di NBC "Roe V. Wade" e il documentario del 1990 sull'AIDS "Los Altos

Story”. Tra i tanti premi ricevuti ricordiamo nove Emmy, tre Peabody, oltre a DGA, CableACE, Humanitas, Golden Globe e People Choice Award.

Nato ad Abilene, Texas, e cresciuto a Berkeley, California, Hoblit ha studiato alla University of California, a Berkeley e all’UCLA prima di prendere la laurea specialistica in film e televisione all’UCLA. Ha iniziato la sua carriera a Chicago, dove ha prodotto alcuni talk show per l’affiliata locale della ABC, poi, tornato a Los Angeles, ha fatto esperienza come produttore associato di una sitcom e di due film a basso costo e ha diretto e prodotto un documentario.

Dopo essere stato produttore associato della miniserie di sei ore “Loose Change” e del pilot “Dr. Strange” di Universal Television, è entrato alla MTM Enterprises con Steven Bochco, con cui ha prodotto “Vampire” e le serie “Paris”, “Hill Street Blues” e “Bay City Blues”. Quindi ha seguito Bochco alla Twentieth Century Fox ed è iniziata la loro collaborazione per “L.A. Law”, “Hooperman”, “Cop Rock”, “Civil Wars” e “NYPD Blue”. Nel 1992 Hoblit ha diretto “Class of ‘61” per Amblin Entertainment e il produttore esecutivo Steven Spielberg.

ROBERT FYVOLENT (scrittore)

Robert Fyvolent è nato a Tampa, Florida e ha frequentato la Tulane University di New Orleans, la facoltà di legge al South Texas College of Law di Houston e la Loyola University di Los Angeles. In quegli anni ha lavorato per breve tempo come manager nel mondo della musica e ha ricevuto un Gold Record per il suo contributo alla colonna sonora di *Colors-Colori di guerra*, con Sean Penn e Robert Duvall. Prima della laurea in legge, Fyvolent aveva completato l’Intensive Film Workshop della Tisch School of the Arts della New York University.

Oltre ad essere sceneggiatore, Fyvolent è avvocato e dirigente. Infatti ha lavorato per cinque anni come avvocato della Walt Disney Company e cinque alla Screen Gems di Sony, di cui è stato Assistant General Counsel. Negli ultimi sette anni è stato responsabile del settore legale di Newmarket Film, la casa di produzione e distribuzione indipendente responsabile di film come *Memento*, *Donnie Darko*, *Whale Rider*, *Monster* e *The Prestige*. Le sue responsabilità comprendono la partecipazione all’acquisizione di

film della compagnia sul mercato interno ed estero, tra cui i festival di Cannes, Sundance e Toronto. A Fyvolent è stato richiesto un intervento sull'acquisizione di film indipendenti al Film Festival di Rio De Janeiro del 2007.

Anche se Fyvolent ha iniziato a occuparsi di cinema fin dal liceo, ha iniziato la sua carriera come sceneggiatore vincendo il primo premio all'Atom Film Screenwriting Contest. La sceneggiatura è stata poi prodotta ed è diventata un corto d'animazione. Con questo primo successo al suo attivo, Fyvolent ha iniziato a collaborare con un compagno di università, Mark Brinker, e insieme hanno scritto UNTRACEABLE.

Fyvolent ha collaborato con Brinkler a un secondo progetto, adattando un popolare videogioco, *Fatal Frame*, per Dreamworks Pictures.

Attualmente Fyvolent è impegnato in numerosi progetti, è produttore esecutivo di un film documentario musicale indipendente e sta scrivendo un nuovo thriller e un serie televisiva.

MARK BRINKER (scrittore)

Mark Brinker ha scritto con Robert Fyvolent la sceneggiatura di UNTRACEABLE e di *Fatal Frame*, attualmente in fase di sviluppo alla Dreamworks. In questo periodo sta lavorando a una sceneggiatura originale... un medical thriller.

Ma scrivere per Hollywood non è il suo primo lavoro. Infatti il dottor Mark R. Brinker è uno dei migliori chirurghi ortopedici del mondo e ha usato tecniche pionieristiche nella ricomposizione delle fratture. Il dr. Brinker è partner del Fondren Orthopedic Group e direttore del reparto di ricostruzione al Texas Orthopedic Hospital. Ha scritto molti testi di medicina e tantissimi articoli scientifici. Si è laureato in lettere alla Tulane University di New Orleans (dove ha conosciuto Robert Fyvolent) e in medicina alla Tulane University School of Medicine, poi si è specializzato in chirurgia ortopedica.

Ma il dr. Brinker è anche un collezionista di macchine d'epoca ed è coautore del libro "Vintage American Road Racing Cars: 1950-1970" e tiene una rubrica sulla rivista "Vintage Racecar", intitolata "Hidden Treasures".

Il dr. Brinker vive a Houston con la moglie, la figlia e il cane.

ALLISON BURNETT (scrittore)

Allison Burnett si è laureato alla Northwestern University prima di studiare drammaturgia alla Juilliard School. Il romanzo con cui ha esordito, "Christopher" è stato finalista del Center USA Literary Award.

Tra le sue sceneggiature ricordiamo *Feast of Love*, con Morgan Freeman, Greg Kinnear, Radha Mitchell e Billy Burke, *Resurrecting the Champ*, con Samuel L. Jackson e Josh Hartnett, *Autumn in New York*, con Richard Gere e Winona Ryder, e il remake del musical *Fame*.

TOM ROSENBERG (produttore)

Tom Rosenberg è fondatore e amministratore delegato di Lakeshore Entertainment e ha prodotto *Million Dollar Baby* di Clint Eastwood, premio Oscar come miglior film nel 2005. Il film ha portato l'Oscar anche a Clint Eastwood (miglior regia), Hilary Swank (miglior attrice) e Morgan Freeman (miglior attore non protagonista). Recentemente Rosenberg ha prodotto *Underworld: Evolution* e *L'esorcismo di Emily Rose*, che hanno esordito tutti e due al primo posto in classifica, *The Covenant*, *The Last Kiss* e *Blood and Chocolate*, presto in uscita. Tra i progetti prodotti da Lakeshore ricordiamo *Wicker Park*, *Underworld*, *La macchia umana*, *The Gift*, *Autumn in New York*, *Passion of Mind*, *The Mothman Prophecies*, *Se scappi ti sposo*, *Arlington Road*, *L'inganno*, *200 Cigarettes*, *Kids in the Hall: Brain Candy*, *Til There Was You*, *Box of Moonlight*, *Bionda naturale* e *Vivere fino in fondo*. E' stato poi produttore esecutivo di *The Commitments*, *Scacco al re nero*, *Vicino alla fine*, *La principessa degli intrighi*, *Morti di salute* e *The Hurricane*.

GARY LUCCHESI (produttore)

Gary Lucchesi è produttore e presidente di Lakeshore Entertainment, una compagnia cinematografica indipendente di Los Angeles. Lucchesi è stato produttore esecutivo di *Million Dollar Baby*, che nel 2005 ha vinto l'Oscar come miglior film. Diretto e interpretato da Clint Eastwood, con Hilary Swank e Morgan Freeman, il film ha vinto l'Oscar per Eastwood (regia), Swank (miglior attrice) e Freeman (miglior attore non protagonista).

Recentemente Lucchesi ha prodotto *The Dead Girl*, candidato a tre Independent Spirit Award, compreso quello per il miglior film, diretto da Karen Moncrieff e interpretato da Marcia Gay Harden, Brittany Murphy e Mary Beth Hurt; *The Last Kiss*, con Zach Braff e Jacinda Barrett, per la regia di Tony Goldwyn; *Crank*, con Jason Statham e Amy Smart; il grande successo di pubblico *L'esorcismo di Emily Rose*; *Aeon Flux* per Paramount, con Charlize Theron, e *Underworld: Evolution*, con Kate Beckinsale, per Screen Gems. Nel 2004 Lucchesi ha prodotto *Wicker Park* per MGM, diretto da Paul McGuigan e interpretato da Josh Hartnett. Prima aveva prodotto *Underworld* e *La macchia umana*, tratto dal romanzo di Philip Roth e diretto dal premio Oscar Robert Benton, con Anthony Hopkins e Nicole Kidman.

Con Lakeshore Entertainment Lucchesi ha prodotto *The Mothman Prophecies*, con Richard Gere e Laura Linney, *Autumn in New York*, con Richard Gere e Winona Ryder, e *The Gift* di Sam Raimi, con Cate Blanchett, Katie Holmes, Greg Kinnear, Hilary Swank e Giovanni Ribisi. Lucchesi è stato produttore esecutivo del grande successo *Se scappi ti sposo*, diretto da Garry Marshall e interpretato da Richard Gere e Julia Roberts; di *Sai che c'è di nuovo*, diretto da John Schlesinger, con Madonna e Rupert Everett, e *Passion of Mind*, di Alain Berliner, con Demi Moore.

Lucchesi è stato presidente di Gary Lucchesi Productions, una compagnia indipendente con cui ha prodotto *Schegge di paura*, che ha portato a Edward Norton una candidatura agli Oscar, *Virtuality*, *Gli occhi del delitto*, *Tre desideri* e *Biglietti d'amore*. Ha prodotto inoltre i candidati agli Emmy "Gotti", "Breast Men" e "Vendetta" per HBO, e il film Showtime premio Emmy "Wild Iris".

Quando era presidente di The Really Useful Film Company di Andrew Lloyd-Webber, Lucchesi è stato produttore esecutivo della versione cinematografica del musical "Cats" per home video.

Prima di diventare un produttore indipendente, Lucchesi è stato presidente di produzione alla Paramount e si è occupato della produzione di molti film di successo, tra cui *Ghost*, *Indiana Jones e l'ultima Crociata*, *Attrazione fatale*, *Caccia a Ottobre Rosso*, *Il principe cerca moglie*, *Una pallottola spuntata* e *The Untouchables-Gli intoccabili*, con un incasso complessivo di oltre 2 miliardi di dollari. Altri film di cui Lucchesi si è occupato sono *Il Padrino III*, *Giorni di tuono*, *Ancora 48 ore*, *Una pallottola spuntata 2 e ½*, *Pet Cemetery*, *SOS Fantasmi*, *Major League-La squadra più scassata della lega*, *Star Trek V e VI Black Rain*.

Attrazione fatale (1988), *Il Padrino III* (1990) e *Ghost* (1990) sono stati candidati agli Oscar come miglior film e *Ghost* ha vinto l'Oscar per la miglior sceneggiatura originale.

Prima di entrare alla Paramount, Lucchesi ha lavorato alla TriStar Pictures per quattro anni come vice presidente e vice presidente senior, ma ha iniziato la sua carriera alla William Morris Agency, come agente di star del calibro di Kevin Costner, Michelle Pfeiffer, Susan Sarandon e John Malkovich.

HOWARD "HAWK" KOCH, JR. (produttore)

Howard "Hawk" Koch ,JR ha oltre quarant'anni di esperienza e 60 credits al suo attivo, quindi si è costruito una solida reputazione nel mondo dello spettacolo.

Koch ha prodotto 20 film, tra cui *Tentazioni d'amore*, con Edward Norton e Ben Stiller; *Frequency*, con Dennis Quaid e James Caviezel; *Lontano da Isaiah*, con Halle Berry; *The Long Walk Home*; *Il papa di Greenwich Village*; *Gorky Park* e *Rock Machine*. E' stato produttore esecutivo di grandi successi come *Fusi di testa*, *Schegge di paura*, *Il paradiso può attendere* (con cui ha vinto un Golden Globe per il miglior film) e *Hostage*. Recentemente ha prodotto *Blood and Chocolate* e *Fracture* per il regista Gregory Hoblit.

All'inizio della carriera è stato insegnante di dizione, regista della seconda unità, primo aiuto regista, supervisore di post-produzione, il che gli ha permesso di imparare

da registi del livello di Sydney Pollack, Warren Beatty, Alan Pakula, Hal Wallis, William Castle, Roman Polanski, John Schlesinger e Paul Mazursky in film leggendari come *Rosemary's Baby*, *Bob & Carol & Ted & Alice*, *Il maratoneta*, *Come eravamo*, *La strana coppia*, *A piedi nudi nel parco*, *Perché un assassino* e *Chinatown*.

Koch è stato anche presidente di Rastar Productions, Inc., e si è occupato di *Peggy Sue si è sposata*, *Niente in comune* e *Il segreto del mio successo*, e presidente di De Laurentiis Entertainment Group. Koch è vice presidente della Producer's Guild of America che, nel 2003, l'ha premiato con il Charles B. FitzSimons Award, è nel comitato direttivo dell'Academy of Motion Pictures, Arts & Sciences e del Motion Picture and Television Found ed è membro dell'American Film Institute.

STEVEN PEARL (produttore)

Steven Pearl ha frequentato la scuola di cinema della Loyola Marymount University, dove ha scritto con altri, diretto, prodotto, montato e autofinanziato il corto *The Dog Ate It*, che ha vinto vari premi, tra cui l'Oscar per il miglior film studentesco e il DGA Award.

Pearl ha diretto "...At First Sight", con Danny Cortese e Jonathan Silverman, e "The Substitute II" per Artisan Entertainment e HBO.

Il primo film che ha prodotto è stato *Attraction*, con Tom Everett Scott, Gretchen Mol e Samantha Mathis, nel 2001 per Lions Gate Films, seguito da *Lone Star State of Mind* per Sony/Screen Gems, da una sceneggiatura scoperta su internet.

Pearl lavora con il suo partner di scrittura Allan Loeb nella loro compagnia di produzione televisiva e cinematografica, Scarlet Fire Entertainment, che ha molti film in fase di sviluppo con Sony, Warner Bros. MGM, Fox Atomic e Dreamworks. La compagnia ha anche un accordo di prima opzione con Regency Television, con programmi in sviluppo con Fox, A & E, The CW, FX e ABC, come "New Amsterdam" (di cui Pearl è produttore esecutivo) che sarà su Fox in febbraio.

Attualmente Pearl sta lavorando a "Paducah", un pilot di un'ora nella scia di "Northern Exposure", che ha ideato con Brad Isaacs ("Larry Sanders", "New Radio"). Tra i suoi progetti cinematografici *Upbeat*, con il regista Matthew Diamond, *Oops the*

Beagle, una commedia per famiglie con Disney, *American Beauty of the Northwest*, scritto e diretto da Shawn Lawrence Otto (*La casa di sabbia e nebbia*), *Coincidence*, una commedia romantica con Ryan Reynolds (*Van Wilder*) e *Where's My Dog*.

ANDY COHEN (produttore)

Andy Cohen è un produttore di Los Angeles e, prima di fondare Grade A Entertainment, ha lavorato per dieci anni come dirigente di varie compagnie di produzione, per sceneggiatori e registi.

E' stato dirigente di Act III Productions (*Pomodori verdi fritti*) di Norman Lear, Permut Presentations (*Mandato di cattura*, *Appuntamento al buio*, *Face Off*) e Orr e Cruickshank Productions (*Tre scapoli e un bebè*, *Il padre della sposa*, *Sister Act*), produttore associato della commedia di Touchstone Pictures *Finché dura siamo a galla*, con Martin Short e Kurt Russell, co-produttore della commedia di Warner Bros. *Matrimonio a quattro mani*, con Steve Guttenberg, Kirstie Alley e Mary-Kate e Ashley Olsen, co-produttore della commedia per famiglie di Warner Vision e Dualstar Productions *Billboard Dad*, con Mary-Kate e Ashley Olsen, e produttore esecutivo del film di natale di Lifetime Television *A Chance of Snow*, con Jo Beth Williams, Michael Ontkian e Charles Durning.

Tra i suoi progetti in uscita *Magic Kingdom for Sale*, tratto dai libri di Terry Brooks che Cohen sta producendo con Stephen Sommers (*La mummia*) per Universal Pictures; *Miracle Car* per New Line Cinema, con Nick Cannon (*Drum Line*); *The Five Ancestors*, che produrrà con Lawrence Bender per Nicklodeon; *Midnight Voices*, tratto dal romanzo omonimo di John Saul che Cohen produrrà con Steven Soderbergh e George Clooney per Warner Bros.; e un thriller divertente ancora senza titolo che sta producendo con l'attore Jamie Kennedy.

Per quanto riguarda la televisione, ha in fase di sviluppo delle serie con Sony Pictures Television, Warner Bros. TV, Lifetime Television, ABC e Endemol.

Originario di Kansas City, Cohen vive a Los Angeles da 20 anni.

RICHARD WRIGHT (produttore esecutivo)

Richard Wright è attualmente executive vice presidente e responsabile di produzione per Lakeshore Entertainment, una compagnia di produzione indipendente di Los Angeles, tra i cui film più recenti ricordiamo il premio Oscar *Million Dollar Baby* di Clint Eastwood, il grande successo di pubblico *L'esorcismo di Emily Rose*, *Wicker Park* di Paul McGuigan, *La macchia umana* di Robert Benton e *The Last Kiss*, con Zach Braff, per Dreamworks. Wright ha prodotto molti progetti di Lakeshore, tra cui *Crank*, con Jason Statham e Amy Smart, *Underworld e Underworld: Evolution* di Sony/Screen Gems e *The Cave*, con Cole Hauser e Piper Perabo, sempre per Sony/Screen Gems.

Wright è stato inoltre produttore esecutivo del thriller interpretato da Richard Gere e Laura Linney *The Mothman Prophecies*; co-produttore di *The Gift* di Sam Raimi, con Cate Blanchett, Keanu Reeves, Hilary Swank e Giovanni Ribisi, *Sai che c'è di nuovo* del premio Oscar John Schlesinger, con Madonna e Rupert Everett, del grande successo *Se scappi ti sposo*, con Julia Roberts e Richard Gere, di *Arlington Road-L'inganno* di Mark Pellington, con Jeff Bridges e Tim Robbins, *Amori & segreti*, con Claire Danes e Lena Olin, e della commedia romantica *Til There Was You*, con Jeanne Tripplehorn, Dylan McDermott e Jennifer Aniston.

ERIC REID (produttore esecutivo)

Eric Reid è chief operating officer e direttore di Lakeshore Entertainment Group ed è con la compagnia dal 1995. Si occupa di tutte le attività finanziarie e operative del gruppo di compagnie di Lakeshore e produce ed è produttore esecutivo dei film della compagnia.

Tra i film Lakeshore di cui Reid è stato produttore esecutivo ricordiamo *Crank*, *The Last Kiss*, *Feast of Love*, e i film in uscita *Pathology*, *Elegy*, *Henry Poole is Here e Game*. Reid ha anche sviluppato e prodotto per Lakeshore *The Midnight Meat Train* di Clive Barker, presto sugli schermi.

Prima di entrare alla Lakeshore, Reid era avvocato dello studio O'Melveny & Meyers che rappresentano clienti del mondo bancario, mediatico e dello spettacolo a New York e clienti del mondo della produzione cinematografica e della distribuzione a Los Angeles. Oltre ad essersi laureato alla scuola di cinema della New York University e alla Law School della New York University, Reid ha prodotto video musicali per MTV e pubblicità a New York e Los Angeles.

JAMES McQUAIDE (produttore esecutivo)

James McQuaide è stato di recente produttore esecutivo e supervisore degli effetti visivi di *The Covenant* di Renny Harlin e di *Underworld: Evolution* di Len Wiseman. In precedenza è stato co-produttore e supervisore degli effetti visivi di *The Cave* di Bruce Hunt, supervisore degli effetti visivi di *Wicker Park* di Paul McGuigan, produttore esecutivo e supervisore degli effetti visivi di *Underworld* di Wiseman, supervisore degli effetti visivi di *La macchia umana* di Robert Benton e co-produttore di *The Mothman Prophecies* di Mark Pellington. McQuaide è senior vice-presidente di produzione di Lakeshore Entertainment. Prima di entrare nella compagnia ha scritto la sceneggiatura di un progetto su Sherlock Holmes e ha adattato il romanzo *The Doomsday Conspiracy* di Sidney Sheldon per Warner Bros. e ha iniziato la sua carriera come direttore degli affari creativi per Silver Pictures di Joel Silver. McQuaide si è laureato alla Tisch School of the Arts della New York University.

HARLEY TANNEBAUM (produttore esecutivo)

Harley Tannebaum, è stato produttore esecutivo di film di Lakeshore Entertainment come *Wicker Park*, *Feast of Love* e *The Last Kiss*.

ANASTAS MICHOS, ASC (direttore della fotografia)

Anastas Michos.ASC è stato di recente direttore della fotografia di *Freedomland* (con Sam Jackson e Julianne Moore) e *The Forgotten* (sempre con Julianne Moore), due thriller di Revolution Studios. Ha diretto la fotografia anche di *Mona Lisa Smile*, di Mike Newell, con Julia Roberts, sempre per Revolution.

Dopo UNTRACEABLE , ha fotografato il corto *Raving*, l'esordio nella regia di Julia Stiles, e il documentario sui Rolling Stones di Martin Scorsese.

Michos ha ricevuto il suo primo incarico di direttore della fotografia dal produttore Jake Eberts per *The Education of Little Tree*, seguito da *Man on the Moon*, diretto da Milos Forman e interpretato da Jim Carrey e dallo scomparso Andy Kaufman, l'indipendente *The Big Kahuna*, con Kevin Spacey e Danny DeVito, l'esordio nella regia di Edward Norton, *Tentazioni d'amore*, con Norton, Ben Stiller e Jenna Elfman, *Eliminate Smoochy e Duplex*.

Michos è membro della American Society of Cinematographers, dell'Academy of Motion Picture Arts and Sciences e della Society of Motion Picture and Television Engineers.

PAUL EADS (scenografo)

Paul Eads ha lavorato con il regista Gregory Hoblit per molte produzioni, come il film di New Line *Frequency* (di cui è stato produttore esecutivo Howard "Hawk" Koch, Jr.) e due progetti televisivi per il produttore Steven Bochco, "Civil Wars" e "NYPD Blue". Recentemente ha progettato anche le scenografie del film di Hoblit *Fracture*.

Eads ha ricevuto tre Emmy per il suo lavoro in televisione come scenografo di "NYPD Blue" e "Murder One", tutti e due per il produttore Steven Bochco, e per "Boston Public" per il produttore David E. Kelly. Inoltre ha ricevuto l'Art Directors Guild Award per le scenografie di "Brooklyn South".

Eads è stato anche scenografo di *Save the Last Dance* del regista Thomas Carter, interpretato da Julia Stiles.

Laureatosi al Kalamazoo College in scenografia, Eads ha iniziato a lavorare al New York Theater nel 1973 come artista di scena e assistente arredatore per Kert Lundell, David Mitchell e Santo Loquasto e ha continuato per vari anni, prima di entrare nel Drama Design Program della Yale School.

Poi è tornato a New York e, insieme al regista/designer Wilford Leach ha lavorato a produzioni di “Coriolano” (con Morgan Freeman) e “Otello” (con Raul Julia e Richard Dreyfus) per il New York Shakespeare Festival al Delacorte Theater di Central Park. Inoltre è stato supervisore per la produzione di Leach di “The Pirates of Penzance” a Broadway.

In quel periodo ha iniziato a lavorare anche per il cinema, ricordiamo *Divorzio stile New York*, *Arturo*, *Stardust Memories* e *La rosa purpurea del Cairo*. Poi ha disegnato le scenografie della piece off-Broadway “Modigliani”, con Jeffrey DeMunn, all’Astor Place Theater ed è quindi tornato al cinema come direttore artistico per *The Fan*, con Lauren Bacall, *Jeans dagli occhi rosa*, *Tempesta* di Paul Mazursky, *Lo squalo 3*, *The Muppets Take Manhattan*, *Turk 182*, *Cadaveri e compari* di Brian De Palma e *Ricordi di Brighton Beach*, lavorando con scenografi come Santo Loquasto, Pato Guzman, Stephen Hendrickson, Harry Pottle, Edward Pisoni e Stuart Wurtzel.

Nel 1984, insieme a Mindy Roffman che sarebbe poi diventata sua moglie, si è trasferito a Los Angeles e con lei ha lavorato a parecchi progetti, come *Wanted-Vivo o morto*, con Rutger Hauer, *Poltergeist 3* e *The End of Innocence*, scritto e diretto da Dyan Cannon. Insieme hanno anche lavorato al pilot televisivo “Nick Knight”, che ha segnato l’inizio della loro collaborazione con l’arredatrice Nancy Nye, 16 anni fa.

Con la nascita dei figli James nel 1989 e Sean nel 1993, Mindy ha rallentato il suo impegno lavorativo e Eads, per stare più vicino alla famiglia, si è dedicato alla televisione, con progetti di grande qualità come “Equal Justice” (che gli ha fatto incontrare Gregory Hoblit), “Civil Wars”, “NYPD Blue”, “Murder One” e “Brooklyn South”. Eads e la moglie sono poi tornati a lavorare insieme per pilot televisivi e serie come “Murder One”, “Boston Public”, “Philly” e “Blind Justice” e per il film *Fracture*.

DAVID ROSENBLOOM, A.C.E. (montaggio)

David Rosenbloom ha lavorato per parecchi progetti del regista Gregory Hoblit, ricordiamo *Fracture*, *Sotto corte marziale*, *Frequency*, “Classe f ‘61” e *Schegge di paura*.

In oltre trent’anni di carriera, ha collaborato con registi come Peter Berg per *Friday Night Lights*, Mimi Leder per *Deep Impact*, *The Peacemaker* e *Un sogno per domani*, David Anspaugh per *Moonlight & Valentino*, *Rudy*, *Fresh Horses* e il telefilm “In the Company of Darkness”, William Friedkin per *Basta vincere*, Roger Donaldson per *La regola del sospetto* e Michael Mann per *The Insider*, condividendo candidature agli Oscar e agli ACE con William Goldenberg e Paul Rubell.

Recentemente Rosenbloom ha lavorato al montaggio di *The Break Up*, con Jennifer Aniston e Vince Vaughn.

Oltre a “Classe f ‘61”, il lavoro di Rosenbloom per la televisione comprende il montaggio di pilots per le serie “I’ll Fly Away” (che ha ricevuto candidature agli Emmy e agli ACE), “Equal Justice” e “Miami Vice” di Michael Mann, oltre ai telefilm “Do You Remember Love” e “Under The Influence”, che gli hanno portato candidature agli ACE. Ha anche diretto episodi di “NYPD Blue”, “Melrose Place”, “Civil Wars”, “Reasonable Doubts” e “Hill Street Blues”.

Cresciuto a Los Angeles, Rosenbloom ha studiato drammaturgia all’UCLA e mentre era studente ha iniziato a montare film d’animazione. Poi è entrato come apprendista alla Universal Pictures e nel 1976 è diventato assistente al montaggio. Nel 1981 ha montato una serie di grande successo, “Hill Street Blues” e ha ricevuto una candidatura agli ACE Eddie nel 1983.

ELISABETTA BERALDO (costumi)

Elisabetta Beraldo è nata a Genova e ha iniziato la sua carriera in teatro e all'opera, lavorando alla versione di Ken Russell di *La Bohème*.

Ha disegnato i costumi di numerose produzioni prestigiose e, per il regista Gregory Hoblit, quelli di *Frequency* e *Sotto corte marziale*.

Beraldo ha iniziato a lavorare nel cinema come assistente della costumista premio Oscar Milena Canonero, in film come *Dick Tracy*, *Il Padrino III* e *Inserzione pericolosa*. Ha poi disegnato i costumi di *Giona nel ventre della balena*, con cui ha vinto un David di Donatello, e *Sostiene Pereira*, che le ha portato una candidatura sempre ai David.

Trasferitasi negli Stati Uniti, Beraldo ha iniziato a lavorare per Gregory Nava e ha disegnato i costumi dei suoi film, *Selena*, *Why Do Fools Fall in Love* e *Bordertown*. Nel 1999 ha lavorato per Andrew Niccol per *Simone* e *Lord of War*, con Nicolas Cage.

Tra i suoi film ricordiamo *Torque-Circuiti di fuoco* con Ice Cube, Fluke, con Matthew Modine, *Camilla*, con la scomparsa Jessica Tandy e Bridget Fonda, e *War Stories*, con Jeff Goldblum.

CHRISTOPHER YOUNG (compositore)

Christopher Young è diventato uno dei migliori compositori di colonne sonore della nuova generazione, capace di spaziare senza sforzo dal melodramma, alla satira, alla commedia. Young unisce in sé l'abilità orchestrale dei grandi compositori di colonne sonore degli anni '50, '60 e '70 con una sensibilità assolutamente moderna. La sua musica accentua i momenti drammatici con acume e semplicità, accompagna lo suspense e l'azione con ritmi potenti e sottolinea la comicità con tempi formidabili. Il suo primo successo è stato con la colonna sonora dell'horror di Clive Barker *Hellraiser-Non ci sono limiti*, nel 1987, seguita da *Hellbound: Hellraiser II* e *The Fly II*

L'approccio inconfondibile di Young a tanti progetti lo ha reso uno dei musicisti più richiesti per film insoliti. Ricordiamo le colonne sonore di *Il cannibale metropolitano* del 1992, *Gli occhi del delitto*, *Alcatraz-L'isola dell'ingiustizia*, con Christian Slater e Kevin Bacon.

Nel 1995 ha scritto le musiche di tre thriller, l'horror di fantascienza *Specie mortale*, *Virtuality* e *Copycat-Omicidi in serie*, con Sigourney Weaver e Holly Hunter. Poi è passato alla commedia con *L'uomo che sapeva troppo poco*, interpretato da Bill Murray, e al melodramma, con *Rounders-Il giocatore*, di John Dahl. Tra i suoi lavori ricordiamo le colonne sonore di *Acque profonde*, *Entrapment* di Jon Amiel, *The Big Kahuna*, con Kevin Spacey e Danny DeVito, *Hurricane* di Norman Jewison, con Denzel Washington, *Wonder Boys*, con Michael Douglas e Tobey Maguire, *The Gift* di Sam Raimi, *La giuria* e *The Core*.

Tra i suoi film più recenti ricordiamo *Ghost Rider*, con Nicolas Cage, *Tutto può succedere*, con Jack Nicholson e Diane Keaton, *Spider-Man 2* e *Spider-Man 3* di Sam Raimi, *The Grudge*, *Miss FBI: infiltrata speciale*, con Sandra Bullock, *Beauty Shop* e *L'esorcismo di Emily Rose*.

Young crede molto nell'insegnamento e il 2007 segna il suo decimo anno di lavoro con il programma per le colonne sonore dell'USC.

DEBORAH AQUILA, CSA (casting)

Deborah Aquila, CSA è laureata alla Tisch School of the Arts della NYU, ha studiato allo Stella Adler Conservatory e ha iniziato la sua carriera nel casting come associata di Bonnie Timmermann. Insieme hanno lavorato alla prima stagione di "Miami Vice" e a parecchi film, come *Manhunter-Frammenti di un omicidio* di Michael Mann e *Il papa del Greenwich Village*. La sua carriera di direttrice del casting indipendente è iniziata con *Sesso, bugie e videotape* di Steven Soderbergh e *Ultima fermata Brooklyn* di Uli Edels. Prima di trasferirsi a Los Angeles nel 1993 per *Le ali della libertà* di Frank Darabont, Aquila ha lavorato al casting di oltre 40 film indipendenti a New York, tra cui *Crush* di Alison Maclean, *Piccolo grande Aaron* di Steven Soderbergh, *Sacrificio fatale* e *The New Age-Nuove tendenze* di Michael Tolkin, *Il boia arriva all'alba* di Steven

Tolkin, *I migliori del Bronx* di Joseph Vasquez, *Hostage* di HBO/Granada, *Waterland-Memorie d'amore* di Steven Gyllenhaal e *Zebrahead* di Tony Drazan.

Nel 1993 è stata nominata senior vice-presidente del casting per Paramount Pictures e, alla testa di un dipartimento di otto persone, ha supervisionato sia i film in produzione, sia on-line 19 film nei suoi sette anni con lo Studio. Tra i film di cui ha seguito il casting per Paramount ricordiamo *Schegge di paura*, *Mission Impossible II*, *Colpevole d'innocenza*, *Virtuality*, *200 Cigarettes*, *Varsity Blues*, *The Brady Bunch*, *Kiss the Girl*, *Mother* e *What Women Want*.

Lasciata la Paramount nel 1999, Aquila è tornata al casting indipendente con *The Gift* di Sam Raimi. Tra i suoi lavori più recenti ricordiamo *The Mist* di Frank Darabont, con Thomas Jane e Marcia Gay Harden, *Henry Poole is Here* di Mark Pellington, con Luke Wilson e Radha Mitchell, *The Express* di Gary Fleder, con Dennis Quaid e Rob Brown, *The Time Traveler's Wife* di Robert Schwentke, con Rachel McAdams e Eric Bana e *Feast of Love* di Robert Benton, con Morgan Freeman e Greg Kinnear.

Ricordiamo ancora *Disturbia* di D.J. Caruso, con Shia LaBeouf, *Flight Plan* di Robert Schwentke, con Jodie Foster, *La casa di sabbia e nebbia* di Vadim Perelman, con Ben Kingsley e Jennifer Connelly, *La macchia umana* di Robert Benton, con Anthony Hopkins, Nicole Kidman, Gary Sinise e Ed Harris, *La giuria* di Gary Fleder, con John Cusack, Gene Hackman, Rachel Weisz e Dustin Hoffman e la serie di grande successo "The Shield", con Michael Chiklis, creata da Shawn Ryan.

Aquila è stata premiata dalla Casting Society of America per il suo lavoro in *Sesso, bugie e videotape*, *The Brady Bunch*, *Schegge di paura*, *Le ali della libertà*, *What Women Want* e *La casa di sabbia e nebbia*. Nel 2003 ha ricevuto il premio alla carriera dell'Hollywood Film Festival.